

L'ENERGIA CHE CI UNISCE

TERNA IN CALABRIA: 600 MILIONI DI EURO DI INVESTIMENTI

In Calabria Terna gestisce 3.430 km di linee elettriche in alta e altissima tensione e 38 stazioni elettriche con 50 unità lavorative impegnate. Oltre al nuovo collegamento "Sorgente-Rizziconi¹" la Società ha programmato in Calabria una serie di interventi di sviluppo della rete elettrica di trasmissione, per un totale di oltre **600 milioni di euro di cui 450 relativi ad opere già realizzate e circa 150 ancora da realizzare**, finalizzati a favorire l'integrazione in rete di capacità rinnovabile/più efficiente, risolvere la criticità attuali e aumentare in modo significativo la sicurezza del sistema elettrico della regione, sia in termini di qualità sia di continuità delle forniture di energia elettrica alle imprese e ai cittadini.

Gli interventi previsti – che serviranno a risolvere le attuali problematiche di esercizio della rete a 150 kV al confine tra Calabria, Basilicata, Puglia e sud della Campania, e ridurre le criticità esistenti sulla rete locale in alta tensione – riguardano prevalentemente gli elettrodotti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili, visto che la capacità produttiva da fonte eolica e fotovoltaica è aumentata notevolmente in questi ultimi anni.

Di seguito i principali interventi di sviluppo della rete elettrica in Calabria.

OPERE IN REALIZZAZIONE

Razionalizzazione rete AT Reggio Calabria

Investimento: 40 milioni di euro

A cosa serve: ammodernare, nella provincia di Reggio Calabria, la rete a 150 kV con lo scopo di alimentare in sicurezza le utenze elettriche locali. La sua realizzazione permetterà una significativa riduzione dell'impatto sul territorio grazie alla demolizioni di alcuni tratti di linea. Tra gli interventi è prevista la ricostruzione della linea 150 kV "Scilla – Villa S. Giovanni – Gallico – Reggio Calabria" che migliorerà sensibilmente la capacità di trasporto dell'energia elettrica dell'area.

Stato dell'opera: in realizzazione

Stazione 380 kV Belcastro

Investimento: 36 milioni di euro

A cosa serve: la nuova stazione elettrica nel comune di Belcastro consentirà di ridurre i vincoli sulla rete a 150 kV del crotonese che rischiano di condizionare l'integrazione della produzione energetica degli impianti da fonti rinnovabili. La nuova infrastruttura aumenterà la sicurezza di

esercizio della rete a 150 kV in uscita dalla stazione di trasformazione di Rossano, soggetta a rischi di sovraccarico.

Stato dell'opera: in realizzazione

OPERE IN PROGRAMMA

Riassetto rete nord Calabria

Investimento: 215 milioni di euro

A cosa serve: incrementare lo scambio di energia verso nord e favorire l'integrazione degli impianti da fonte rinnovabile dell'area meridionale. Il riassetto permetterà di ridurre le perdite di rete e migliorare le condizioni di affidabilità e sicurezza della rete primaria.

Utilizzando per gran parte strutture già esistenti, Terna realizzerà un secondo collegamento a 380 kV *Altomonte – Laino* che incrementerà lo scambio di energia verso il nord della regione e verso le aree di carico della Campania. La nuova infrastruttura consentirà un vasto piano di riassetto e razionalizzazione della rete a 150 kV e 220 kV nel Parco del Pollino e nelle aree di Castrovillari con una riduzione dell'impatto ambientale delle infrastrutture.

Stato dell'opera: parte realizzato/ parte in realizzazione/ parte in autorizzazione

Rinforzi rete Calabria centrale ionica

Investimento: 5 milioni di euro

A cosa serve: ridurre il rischio di congestione delle linee a 150 kV sul versante ionico della Calabria centrale, interessata da una consistente produzione da fonte rinnovabile. Si prevede di rinforzare e aumentare la magliatura della rete locale che sarà poi raccordata alla rete primaria a 380 kV in corrispondenza della stazione 380/150 kV di Maida.

Gli interventi consentiranno di aumentare la sicurezza e la flessibilità di esercizio, incrementando gli attuali livelli di qualità e continuità della trasmissione elettrica nell'area interessata, funzionale all'alimentazione dei carichi della costa Ionica e dell'entroterra della Calabria centrale.

Stato dell'opera: in pianificazione

Interventi sulla rete a 150 kV per raccolta produzione energia rinnovabile

Investimento: tra 5 e 10 milioni di euro per ciascuna direttrice

A cosa serve: eliminare le limitazioni di trasporto sulle direttrici a 150 kV interessate da una consistente produzione da fonte rinnovabile con un conseguente miglioramento della capacità di trasporto dell'energia, grazie a un intervento di ammodernamento della rete a 150 kV che insiste nel crotonese. Il miglioramento delle condizioni di trasmissione consentirà la riduzione dei vincoli che attualmente condizionano la produzione degli impianti da fonti rinnovabili.

Stato dell'opera: in progettazione